

IL VERO, 352.

E pretioso Tesoro

DI

SANITA',

Nel quale si contengono Secreti mirabilissimi, e stupendi per sanare quanti mali possono venire alle Persone, e stroppiare quanti sani si trouano al Mondo.



In Bologna, per Costantino Fissari sotto le Scuole
all' Insegna di S. Michele, Con lit. de' Sup.



Il vero, e prezioso Tesoro:
di Sanità,



ALLA GOTTA.

Recipe.

S Vecco di ciauatta,
Vn Villan quando si gratta,
Radice di cicuta,
Vna Vecchia barbata,
Herba stella,
Vn Mulo con la sella,
Cassia in canna,
Vn piè d'vna Scaranna,
Sangue di capretto
L' arco di Macometto,
Glirico col seme,
E infondi tutte insieme
Le soprascritte cose,
Poi fa por le ventose
Al pouero amalato,
E tienlo bastonato
Con vna stanga fin ch' ella sia rotta,
Che questo è il ver rimedio per la Gotta.

ALLA DOGLIA DI TESTA.

Recipe.

T Re graspi d' uua,
Il becco d' vna Grua,
Schiuma di boccale,
Quattro zenzale,
Pillole di sapone,
Grasso di Moscone,
Calcina viua,
Vn fosso senza riu,
Songia caprina,
E dandogli la mattina
A ber questo decotto,
E se così di botto
Non si fanasse à forte,
Piglia vn ferr' lungo, e forte,
E passali la testa da ogni lato,
Che in men d'vn'ora telo dò spacchiato.

ALLA ROGNA.

Recipe.

P Olue di galla,
I zoni con la palla,
Garofol pesto,
Tre toppi con l'agresto,
Dragontea,
Vn' arbor da galea,
Vn sette, e vn' asfo,
Vn tenor con il basso,
E fanne un' vntione
Con brodo di sardone.
Poi ongi il paziente

At-

Attorno gentilmente,
Mà fa che 'l non si moua,
E se questo non gioua
Vallo sotterra viuo nella sabbia,
Che più non auerà rogn,
nè scabbia.

AL MAL DI FLUSSO.

Recipe.

Atte di capra bianca,
Tre tauole, e vna banca,
Polegiolo
Salto di capriolo,
Canella,
Lufore di padella,
Pissa di cagna,
Un guerzo di Romagna,
Lardo di mosca,
Vna ciuetta losca,
Vn pezzo di coltura,
Et fiat vna cura,
E ponila nel podice di sotto,
Che 'l mal del flusso cessarà di botto.

AL CATARRO.

Recipe.

B Vdelle d' un fittico.
Tremor d' un paralitico,
Lingua bouina,
La forca, e la berlina,
Le punte di due stocchi,
Il matto de' tarocchi,

A 3

Fo-



Foglie di fico,
Promessa d' amico,
Songia di forbo,
Il buffolo di un' orbo,
L' osse di un' herborario,
E fanne elettuario,
E danne al catarroso,
Ch' ei trouarà riposo,
E se con tal ricetta
Non si risana, e netta,
Fagli passar sopra la pauza un carro,
Che così guarirà di quel catarro.

ALLA SCIATICA.

Recipe.

Songia di ceruo,
Il salario d' un Seruo,
E foglie d' ortica,
Vna carroza antica,
Vn mattarazzo,
E passa per sedazzo
Queste cose sudette,
Poi metti le manette
Al pouer paziente,
E fallo star pendente
Co' piedi in alto à una pianta saluatica,
Che così guarirà dalla sciatica.

ALLA TIGNA.

Recipe.

Acqua calda,
Vn colar con la salda,

Trà

Trè buchi di grattugia,
Il Studio di Perugia,
Suon di campana,
Il canto d' una Rana,
E fa disfare il tutto,
Poi tragli sopra un rutto,
Che 'l sarà più odoroso,
Poi ongi quel tignoso
Doue si troua infetto,
E se l' onto sudetto
Non fosse sufficiente
A far intieramente
Quanto t' hò raccontato;
Fallo star sotterrato
Col capo quindic' anni in una vigna,
Nè dubitar, che sù vi resti tigna.

ALLA MILZA.

Recipe.

Mel rosato,
Orina d' opilato,
Quattro ancinelli,
Due grimaldelli,
Fiel di luserta,
Vna borsa aperta,
Cuor di testugine,
Punta d' ancudine,
Brodo di cappè,
Sudor di chiappe,
Orzo, e mentastro,
E fa un' empiaastro,
E mettil da quel lato
Doue li manca il fiato,

E per



E per guarirlo affatto dalla miſza
Piglia una lancia, ò ſpedo, e vallo infilza,

AL DOLOR DI FIANCO.

Recipe.

Ochio di grillo,
Suon di barillo,
Rafa di pino,
Sterco colombino,
Odor di pan fresco,
Il fiaſco d' un Todeſco,
Due libre di ſtoppa,
Vna mazza ſù la coppa,
Farina di riſo,
Vn ſaſſo nel viſo,
Seuo di cauo bianco,
Et vngel ſotto un fianco,
E s' auuien che 'l duol v' eſca,
E che far ciò non v' increſca,
Aprigli il ventre, & empil di lettame,
Che ſe 'l mangia mai più ſon vn' infame.

AL SPASIMO.

Recipe.

Acqua di ciſterna,
Lume di lanterna,
Oglio di balena,
Canto di Sirena,
Vn manico di ſecchia,
La ſcuſſia d' una Vecchia
Quattro filiere,

Due

Due cianciere,
E ſalle in polue,
Se ciò non riſolue
Intieramente,
Fà il paziente
Porre à ſedere,
Poi dalli da bere
Tre, ò quattro libre di piombo diſatto,
Che coſi il ſpaſmo paſſerà in un tratto.

ALLA QVARTANA.

Recipe.

Tif toſ d' artigliaria,
Quattro can di beccaria,
Succo di pan porcino,
La forza d' un ſacchino,
Farina di caſtagne,
Brodo di laſagne,
Cinque ſternuti,
E peſtali minuti,
E dagli all' amalato
Con vino incapellato,
E ſe non gioua queſta,
Fagli dar ſù la teſta
Con un mazzo da palla da dogana,
Che toſto guarirà della quartana.

ALL' OPILATIONE.

Recipe.

Milza di lumaca,
Vn' afino quando caca,
Con pezze, e cera nuoua,

Aſpet-

Aspetta poi che pioua,
E piglia vna vessica
Con oua di formica,
E mettila in un forno,
Poi tralla per un corno
Così bollente in gola all' opilato (tato.
Che se'l non crepa io voglio esser squar-

AL MAL DI COSTA.

Recipe.

PEnne di tordo,
Vn matto, & un balordo,
Foglie di faua,
Vna barca da Paua,
Vn braghè all' antica,
Con oua di formica,
Il naso d' vn Hebreo,
Vn sordo Raguseo,
E fa una decotione,
E ponela sul polmone
Al pouero languente
Diltesa gentilmente
Sopra d' un panno giallo.
Poi legal sù vn cauallo,
E fallo correr due mesi, ò trè alla posta,
Che così guarirà dal mal di costa.

AL MAL MAZVCCO.

Recipe.

VNa carrozza,
Vn bricco quando cozza,

Sal-

Salcizza communa,
Il far della Luna,
Lardo di ragno,
Tela, e fustagno,
Quattro marmotta,
Vn' asino che trotta,
Succo di menta,
Vn fuso con polenta,
E con tasso barballo,
Poi dalli con un falso
Di dietro dalla gnucca,
E rompelì la zucca,
Che se in due pezzi li rompi la testa
Mai più il mazucco li darà moletta.

AL MAL DEL FEGATO.

Recipe.

VN rauanello,
Ale di pipifrello,
Teste di sardoni,
Sonno di poltroni,
Due penne di corbo,
Vn legno di sorbo,
E mescola ogni cosa
Con acqua di bugosa,
Poi aprili la pancia
Col ferro d' vna lancia,
E trà il fegato fuora,
Mà che l' interiora
Non siano danneggiate,
Mà con spongie bagnate
Sian rinfrescate spesso,
Poi vattene con esso

A va!



A vn' olla da buccato,
E come l' hai lauato
Mettilo al Sole, e fallo star vn' anno.
Che 'l fegato mai più gli farà danno.

ALLA RIPRENSIONE.

Recipe.

O Cchi di gatto,
Capel di matto,
Vn tordo, e vn piatto,
Vn Vecchio rifatto,
La copia d' vn contratto,
Poi piglia vn pignatto,
Di vetro disfatto,
E colla in vn buratto
Tutte le cose à vn tratto,
Poi prendi ratto ratto,
Che non paia tuo fatto,
Colui, che par ritratto,
E fallo star sù le bragie vn' hora steso,
Che tosto guarirà s' egli è ripreso.

IL FINE.

